



COMUNICATO STAMPA

DEXIA CREDIOP: modifica di rating da parte Moody's

Il 10 maggio 2011 Moody's ha annunciato l'abbassamento del rating a lungo termine di Dexia Crediop da A2 a Baa2 e di quello a breve termine da Prime-1 a Prime-2.

Dexia Crediop prende atto delle conclusioni cui è giunta l'Agenzia di rating rammaricandosi del fatto che evidentemente alcuni elementi chiave non sono stati presi in considerazione. In ogni caso, Dexia Crediop non si attende che questa decisione abbia impatti significativi sugli impegni in corso.

In particolare, i seguenti elementi avrebbero meritato maggiore attenzione:

- La riconosciuta eccellente qualità del portafoglio di Dexia Crediop. Questo portafoglio è composto principalmente da prestiti agli enti locali italiani, con un livello di sofferenze pari soltanto allo 0,002% del volume totale, e nessuna perdita significativa su crediti nel corso degli ultimi anni.
- La robusta situazione patrimoniale di Dexia Crediop favorita dalle operazioni di *deleveraging*: al 31 dicembre 2010, Dexia Crediop presenta un Tier 1 Ratio consolidato pari al 15,07% (rispetto a un valore inferiore al 9% nel 2008) e un Total Capital Ratio consolidato del 20,56%.
- Il gap di liquidità è diminuito di circa 10 miliardi di euro (una riduzione del 50% circa) tra fine 2008 e fine 2010, grazie alla politica di *deleveraging* realizzata da Dexia Crediop. Anche il ricorso al finanziamento della BCE è diminuito del 50% nello stesso periodo e la Banca ha altresì attuato con successo una diversificazione delle fonti di finanziamento.
- Le condizioni applicate alla nuova produzione commerciale 2009-2010 sono state in linea con il costo del *funding* raccolto nello stesso periodo, generando un margine netto storicamente elevato. Inoltre, continua lo sviluppo di *fee-generating business*, in linea con la strategia di rifocalizzazione di Dexia Crediop.
- I costi operativi sono diminuiti del 18% dal 31 dicembre 2008 in applicazione di una politica di forte contenimento.



Dexia Crediop, che rimane un'entità core del Gruppo Dexia, potrà, se necessario, beneficiare del sostegno finanziario del Gruppo fino a quando non sarà venduta in conformità alla decisione della Commissione Europea. L'affermazione di Moody's circa un potenziale indebolimento del supporto offerto dal Gruppo a Dexia Crediop è pertanto erronea e potrebbe avere conseguenze negative per il Gruppo e per Dexia Crediop.

Infine, i risultati *unaudited* del primo trimestre 2011 sono fortemente positivi, in linea con le previsioni del piano finanziario.

Tenuto conto dei positivi elementi di cui sopra, ci si aspetta che la trasformazione del modello operativo di Dexia Crediop possa assicurare un livello di redditività sostenibile nel lungo periodo, ciò che non è stato adeguatamente considerato nell'analisi di Moody's.

Roma, 11 Maggio 2011

Dexia Crediop è la banca nata nel 1919 come Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche con l'obiettivo di indirizzare il risparmio nazionale al finanziamento delle opere pubbliche e delle infrastrutture per lo sviluppo del Paese. Da oltre novant'anni Dexia Crediop è il punto di riferimento in Italia per le Amministrazioni Pubbliche Centrali e Territoriali e per gli enti e le aziende da esse direttamente dipendenti, per le società che gestiscono i servizi pubblici locali e per le imprese che investono in Italia nelle infrastrutture energetiche e di trasporto. Dexia Crediop è controllata al 70% dalla banca franco-belga Dexia e partecipata dalla Banca Popolare di Milano, dal Banco Popolare e dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna con una quota del 10% ciascuna.